



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"Enrico Mattei"
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO – LICEO SCIENTIFICO – LICEO delle SCIENZE UMANE
Via delle Rimembranze, 26 – 40068 San Lazzaro di Savena BO
Tel. 051 464510 – 464545 – fax 452735
<http://www.istitutomattei.bo.it>
iis@istitutomattei.bo.it – BOIS017008@pec.istruzione.it

PROGRAMMAZIONE DI ISTITUTO

DIPARTIMENTO AREA DISCIPLINARE GIURIDICO-ECONOMICO AZIENDALE

MATERIE DIRITTO ; ECONOMIA POLITICA

RESPONSABILE DEL COORDINAMENTO DISCIPLINARE PROF.SSA SILVIA VALENTINA VALENTINO

INDIRIZZO SCOLASTICO: ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

DISCIPLINE: DIRITTO; ECONOMIA POLITICA

ORE SETT.LI: 3 + 2

CLASSI 4 AFM - SIA

PROGRAMMAZIONE ANNUALE

SEQUENZA DI LAVORO:

OBIETTIVI MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE VENGONO INDIVIDUATI PER OGNI MODULO CON ASTERISCO *

MODULI E UNITA' FORMATIVE DI ECONOMIA POLITICA	CONOSCENZE	ABILITA'/ COMPETENZE	METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI	MODALITA' DI VALUTAZIONE	TEMPI
Modulo 1 - LA RICCHEZZA DEL SISTEMA ECONOMICO UD 1.1: L'analisi macroeconomica ed il reddito nazionale UD 1.2: La teoria prekeynesiana del reddito nazionale UD 1.3: La teoria keynesiana del reddito nazionale	Conoscere: • La contabilità nazionale e gli aggregati macroeconomici fondamentali * • Indicatori alternativi al PIL e, in particolare, il BES • l'equazione del reddito nazionale * • la teoria liberista del reddito nazionale * • le critiche di Keynes alle teorie del reddito precedenti • la teoria keynesiana del reddito nazionale * • il moltiplicatore del reddito * • la politica economica (definizione, obiettivi e tipi) *	• Individuare i limiti degli indicatori tradizionali della contabilità nazionale * • individuare la relazione fra produzione e reddito * • distinguere tra reddito potenziale e reddito effettivo * • distinguere tra equilibrio di piena occupazione e di sottoccupazione delle risorse * • analizzare presupposti e conclusioni delle teorie analizzate • individuare e confrontare il ruolo svolto dallo stato in una economia di mercato e nel sistema ad economia mista *	Lezione frontale Lezione interattiva Lezione multimediale Lettura e commento di testi Attività laboratoriale STRUMENTI: libro di testo, schede di approfondimento, siti internet	Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.	26 ore

Modulo 2 – LA MONETA UD 2.1: L'offerta di moneta UD 2.2: Le teorie monetarie UD 2.3: Il mercato del credito	Conoscere: • origine, funzioni, tipi di moneta * • i sistemi monetari in generale • il SEBC * • le attività svolte dalle banche * • il sistema bancario italiano: caratteristiche generali * • i canali di creazione della moneta legale e il meccanismo di creazione della moneta bancaria * • gli strumenti di regolazione dell'offerta di moneta e gli obiettivi della politica monetaria * • la teoria quantitativa della moneta • la teoria monetaria keynesiana • soggetti, oggetti e, in generale, meccanismi di funzionamento del mercato del credito * • la borsa valori * • le differenze fondamentali tra titoli a reddito fisso e titoli a reddito variabile * • i derivati (cenni generali)	• individuare le differenze fra moneta legale, moneta bancaria e moneta commerciale * • individuare i rispettivi ruoli di BCE, Banca d'Italia e istituti di credito * • distinguere i diversi strumenti della politica monetaria collegandoli ai possibili obiettivi perseguiti * • utilizzare la terminologia specifica * • interpretare e spiegare l'equazione degli scambi sia secondo l'impostazione di Fisher sia secondo l'impostazione keynesiana • essere consapevoli delle diverse implicazioni che comportano le teorie monetarie studiate nell'interpretazione del ruolo della moneta nel sistema economico • individuare le caratteristiche e le regole di funzionamento fondamentali del mercato finanziario • individuare il ruolo svolto dagli operatori economici nel mercato del credito*	Lezione frontale Lezione interattiva Lettura e commento di testi Attività laboratoriale STRUMENTI: libro di testo, schede di approfondimento	Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.	22 ore
---	---	---	---	--	---------------

Modulo 3 – LE DISFUNZIONI DEL SISTEMA ECONOMICO UD 3.1: IL CICLO ECONOMICO U.D. 3.2: L'INFLAZIONE U.D. 3.3: LA DISOCCUPAZIONE	Conoscere: • l'andamento ciclico dell'economia e gli aspetti caratterizzanti di ciascuna fase * • le teorie del ciclo (cenni generali) • la politica anticiclica * • il fenomeno inflazione e le diverse tipologie * • le cause e gli effetti dell'inflazione * • le politiche monetarie deflazionistiche • la politica dei redditi • il problema della disoccupazione e i costi economici e sociali ad essa inerenti * • i tipi di disoccupazione * • cause della disoccupazione e possibili rimedi *	• individuare le fasi del ciclo economico e distinguere le caratteristiche di ciascuna * • individuare i possibili interventi dello stato e delle autorità monetarie in funzione anticiclica * • individuare le problematiche inerenti al fenomeno inflazione; * le politiche monetarie deflazionistiche • la politica dei redditi • individuare i possibili interventi in funzione deflazionistica • individuare le problematiche inerenti al fenomeno della disoccupazione * • distinguere le diverse interpretazioni teoriche della disoccupazione • individuare possibili interventi di politica economica per ridurre la disoccupazione *	Lezione frontale Lezione interattiva Lettura e commento di testi Attività laboratoriale STRUMENTI: libro di testo, schede di approfondimento	Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.	14 ore
---	--	---	---	--	----------------------

Modulo 4 – LE RELAZIONI INTERNAZIONALI (eventuale) UD.4.1: IL COMMERCIO INTERNAZIONALE	Conoscere: - le ragioni del commercio internazionale * - i diversi tipi di politica commerciale e le principali forme di cooperazione internazionale in campo commerciale * - gli strumenti della politica protezionistica *	Individuare le diverse implicazioni che comportano il liberismo e il protezionismo *	Lezione frontale Lezione interattiva STRUMENTI: libro di testo, schede di approfondimento	Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.	4 ore
MODULI E UNITA' FORMATIVE DI DIRITTO	CONOSCENZE	ABILITA'/ COMPETENZE	METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI	MODALITA' DI VALUTAZIONE	TEMPI
Modulo 1 – L'IMPRENDITORE E L'IMPRESA U.D. 1.1: L'IMPRENDITORE U.D. 1.2: IMPRENDITORE AGRICOLO E IMPRENDITORE COMMERCIALE U.D. 1.3: ALTRI TIPI DI IMPRENDITORI E IMPRESE	Conoscere: - nozione di imprenditore e requisiti * - impresa agricola, impresa commerciale, piccola impresa,* impresa familiare e impresa artigiana - gli obblighi dello Statuto dell'imprenditore commerciale * - collaboratori dell'imprenditore - organizzazione interna dell'impresa moderna	Saper - distinguere l'impresa agricola dall'impresa commerciale * - cogliere le ragioni dell'imposizione di determinati obblighi all'imprenditore commerciale e non a quello agricolo * - individuare nell'iscrizione nel Registro delle imprese la specifica funzione di pubblicità dichiarativa * - individuare i presupposti per le procedure di liquidazione giudiziale e gli effetti per l'imprenditore insolvente - distinguere tra attività principali e attività connesse nell'ambito dell'impresa agricola * - cogliere, nella disciplina della impresa familiare, la finalità	Lezione frontale Lezione interattiva Attività laboratoriale STRUMENTI: libro di testo, codice civile	Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.	15 ore

		del legislatore di proteggere i diritti e gli interessi dei familiari coinvolti nell'attività produttiva			
Modulo 2 – L'AZIENDA E LA CONCORRENZA U.D. 2.1: L'AZIENDA U.D. 2.2: LA CONCORRENZA TRA LE IMPRESE U.D. 2.3: I DIRITTI SULLE CREAZIONI INTELLETTUALI	Conoscere: • concetto giuridico di azienda * • concetto di avviamento e sua tutela * • segni distintivi dell'azienda * • trasferimento dell'azienda e successione nei rapporti aziendali • la disciplina a tutela della concorrenza * • i diritti sulle opere d'ingegno e sulle invenzioni industriali • la normativa nazionale e comunitaria sulla sicurezza e sul trattamento dei dati personali con particolare riferimento alla sicurezza informatica e ai reati informatici (cenni)	Saper: • cogliere il significato giuridico dell'azienda, distinguendolo da quello prettamente economico * • esaminare la funzione dei segni distintivi dell'azienda * • riconoscere l'importanza dell'avviamento * • identificare gli atti di concorrenza sleale e le forme di tutela contro di essi previste dal legislatore • individuare la funzione della normativa antitrust * • cogliere il fondamento della tutela dei diritti d'autore e dei diritti di brevetto	Lezione frontale Lezione interattiva Attività laboratoriale STRUMENTI: libro di testo, codice civile	Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.	15 ore
Modulo 3 – LE SOCIETÀ' DI PERSONE U.D. 3.1: LA SOCIETÀ' IN GENERALE U.D. 3.2: LE SOCIETÀ' DI PERSONE: TIPI	Conoscere: • Nozione di società e caratteristiche del contratto societario * • Autonomia patrimoniale delle società * • Disciplina della società semplice * • Caratteri distintivi della società in nome collettivo e della società in accomandita	Saper • Cogliere le ragioni alla base della scelta di una tipologia societaria piuttosto che di un'altra * • Sapere distinguere le società di persone dalle società di capitali * • Cogliere le differenze tra autonomia patrimoniale perfetta e autonomia	Lezione frontale Lezione interattiva Attività laboratoriale STRUMENTI: libro di testo, codice civile	Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.	20 ore

	semplice rispetto alla società semplice *	patrimoniale imperfetta * • Identificare e distinguere i diritti e i doveri dei soci nelle tre tipologie di società di persone * • Individuare le situazioni che possono portare allo scioglimento di una società di persone			
Modulo 4 – LA SOCIETA' PER AZIONI UD 4.1 : LA SOCIETA' PER AZIONI IN GENERALE UD 4.2: L'ORGANIZZAZIONE DELLA S.P.A.: L'ASSEMBLEA UD 4.3: I SISTEMI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO UD 4.4: LE AZIONI E LE OBBLIGAZIONI UD 4.5: IL BILANCIO DELLA S.P.A. (CENNI) UD 4.6: LE MODIFICAZIONI DELLO STATUTO E LO SCIoglimento DELLA S.P.A.	Conoscere: • nozione di società per azioni * • modalità di costituzione della società per azioni * • gruppi societari • organi della s.p.a. in base al sistema di governo adottato * • composizione e poteri dei diversi organi a seconda del modello organizzativo adottato • azioni e obbligazioni * • bilancio sociale e ambientale • procedure relative alle modificazioni dello statuto e norme a tutela dell'integrità del capitale sociale • cause di scioglimento della s.p.a. *	Saper: • Individuare gli elementi caratterizzanti la qualità di socio in una società per azioni * • esaminare le ragioni del complesso regime amministrativo e di controllo della società per azioni • riconoscere la diversa posizione degli azionisti e degli obbligazionisti, valutandone vantaggi e svantaggi * • essere consapevoli dell'importanza e dei limiti dei documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale • Identificare le differenze tra società per azioni e società di persone relative alle modifiche statutarie e alla liquidazione *	Lezione frontale Lezione interattiva Attività laboratoriale STRUMENTI: libro di testo, codice civile	Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.	27 ore
Modulo 5 – LE ALTRE SOCIETÀ' DI CAPITALI E LE SOCIETA'	Conoscere: • disciplina e organizzazione	Saper: • riconoscere nella disciplina delle s.r.l. elementi comuni e	Lezione frontale Lezione interattiva	Verifiche sommative di tipo semi e/o	12 ore

MUTUALISTICHE Unità 5.1: LA S.R.L. E LA S.A.P.A. Unità 5.2: LE SOCIETA' MUTUALISTICHE	delle s.r.l. e delle s.a.p.a. * • funzione delle società mutualistiche * • cooperative a mutualità prevalente e cooperative diverse * • modalità di costituzione e disciplina delle società cooperative * • caratteristiche delle mutue assicuratrici	differenze rispetto agli altri tipi di società * • identificare le finalità pratiche della costituzione di società cooperative e di mutue assicuratrici	Attività laboratoriale STRUMENTI: libro di testo, codice civile	strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.	
Modulo 6 – I CONTRATTI D'IMPRESA Unità 6.1: IL CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO (CENNI)	Conoscere: • conoscere la disciplina generale in materia di lavoro subordinato *	Saper • individuare diritti ed obblighi delle parti di un rapporto di lavoro subordinato *	Lezione frontale Lezione interattiva Attività laboratoriale STRUMENTI: libro di testo, codice civile	Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.	10 ore

FINALITA' GENERALI PREVISTE DALLE INDICAZIONI NAZIONALI

Per quanto riguarda i risultati di apprendimento da conseguire da parte degli allievi al termine del primo biennio di studi e al termine del percorso quinquennale di istruzione si fa riferimento alle 'Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento' (D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, articolo 8, comma 6 per gli Istituti Professionali, comma 3 per gli Istituti Tecnici) e allo Schema di regolamento recante "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento

LINEE GENERALI E COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DEL PERCORSO ANNUALE IN RELAZIONE A QUANTO DEFINITO NEL DIPARTIMENTO/SETTORE

Lo studio del *diritto* nel secondo biennio di studi, in particolare nella classe quarta, concorre a far conseguire allo studente i seguenti risultati di apprendimento in termini di competenze:

- essere in grado di analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per le attività economiche e commerciali, particolare attenzione alla disciplina delle società di persone e delle società di capital;
- essere in grado di individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- essere in grado di individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- essere in grado di operare secondo la metodologia progettuale;
- essere in grado di individuare e utilizzare la terminologia specifica più appropriata per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Lo studio dell'*economia* nel secondo biennio di studi concorre a far conseguire allo studente i seguenti risultati di apprendimento in termini di competenze:

- essere in grado di analizzare la realtà in chiave economica, operando distinzioni e confronti tra situazioni e epoche storiche diverse
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni politici, economici e sociali anche attraverso l'integrazione delle conoscenze acquisite nelle diverse discipline
- essere in grado di riconoscere i cambiamenti dei sistemi economici, attraverso il confronto tra epoche storiche e fra aree geografiche e culture diverse
- essere in grado di orientarsi nel mercato dei prodotti finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose
- essere in grado di operare secondo la metodologia progettuale
- essere in grado di utilizzare la terminologia specifica più appropriata nei diversi contesti

METODOLOGIE / RELAZIONE

Lezione frontale, lezione interattiva, lezione multimediale, attività laboratoriale.

La relazione docente-studenti sarà costantemente improntata al dialogo e al confronto, nel rispetto della persona, delle sue esigenze e dei reciproci ruoli.

VERIFICA E VALUTAZIONE

TIPO DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE	CRITERI DI VALUTAZIONE
PROVE SCRITTE	Almeno 2 nel primo periodo Almeno 2 nel secondo periodo	La misurazione del livello di apprendimento farà riferimento ai seguenti indicatori: ○ conoscenza e comprensione dei contenuti; ○ competenza di costruire un discorso in modo logico, coerente e corretto; ○ conoscenza ed utilizzo del linguaggio specifico. Il voto verrà attribuito secondo la tabella docimologica prevista dal regolamento didattico approvato con delibera del CD nella seduta del 9 marzo 2018. Il livello di sufficienza raggiungibile nelle prove scritte corrisponderà al 60% del punteggio complessivo attribuito alla prova. In particolare per le prove basate su <i>quesiti a risposta aperta</i> si allega apposita griglia di valutazione.
PROVE ORALI	1 eventuale o di recupero nel primo periodo e nel	Il voto verrà attribuito secondo la tabella docimologica prevista dal regolamento didattico approvato con delibera del CD nella seduta del 9 marzo 2018. La misurazione dell'apprendimento verrà effettuata in base agli indicatori e ai punteggi indicati

	secondo periodo	nella griglia di valutazione di seguito allegata. Con riferimento alle <i>interrogazioni brevi</i> , la valutazione della prova prevede come voto minimo 4 e come voto massimo 8, facendo riferimento ai medesimi indicatori delle verifiche orali lunghe.
--	-----------------	---

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE A RISPOSTA APERTA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO%
Conoscenza dei contenuti	Conosce gli argomenti in modo sicuro e approfondito	40
	Conosce gli argomenti in modo corretto ed adeguato	30
	Conosce gli argomenti in modo essenziale	20
	Conosce gli argomenti in modo frammentario e lacunoso	10
	Mostra assoluta ignoranza degli argomenti	5
Competenza linguistica	Usa un linguaggio chiaro ed appropriato, padroneggia il lessico specifico	30
	Usa un linguaggio ed un lessico semplici ma essenzialmente corretti	20
	Usa un linguaggio ed un lessico imprecisi e inadeguati	10
Capacita' logico-rielaborative	Articola il discorso in modo organico, individua i concetti chiave e stabilisce collegamenti efficaci	30
	Articola il discorso in modo semplice ed individua i concetti chiave	20
	Articola il discorso in modo poco coerente individuando qualche concetto chiave	10
	Articola il discorso in modo incoerente e non individua i concetti chiave	5
PUNTEGGIO ATTRIBUITO in termini percentuali a quello stabilito per ogni quesito		%

Griglia di misurazione e valutazione per le verifiche orali		
INDICATORI	LIVELLI	PUNTEGGIO MASSIMO
Conoscenza dei contenuti	Nessuna o limitatissima	0,5
	Gravemente insufficiente	1
	Insufficiente	2
	Sufficiente	3
	Discreta	4
	Completa e approfondita	5
Capacità di effettuare collegamenti	Nessuna o limitatissima	0,5
	Limitata	1
	Parziale	1,5
	Sufficiente	1,8
	Buona	2,4
	Ottima	3
Capacità espositiva e utilizzo del linguaggio specifico	Nessuna o limitatissima	0,2
	Limitata	0,6
	Parziale	1
	Sufficiente	1,2
	Buona	1,6
	Ottima	2
		10

RECUPERO E APPROFONDIMENTO

RECUPERO CURRICOLARE	Recupero formativo in itinere, costante durante lo svolgimento delle diverse unità didattiche e moduli. Per carenze individuali eventuale sportello didattico, se attivato dall'Istituto.
RECUPERO EXTRA-CURRICOLARE	
APPROFONDIMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	Tutti gli studenti parteciperanno alle attività per favorire il processo di omogeneizzazione delle conoscenze. Gli studenti più interessati alla disciplina e/o più brillanti potranno collaborare con il docente a supporto della sua attività, effettuando approfondimenti concordati con lo stesso e/o su sua indicazione.